



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

23.2.2009
Versione: 2

Ständiger Ausschuss der Alpenkonferenz
Comité permanent de la Conférence alpine
Comitato permanente della Conferenza delle Alpi
Stalni odbor Alpske konference

NEU
NOUVEAU
NUOVO
NOVO
12.03.2009

40

TOP / POJ / ODG / TDR

5

IT

OL: DE

**VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO
PLURIENNALE (PLP) DELLA CONFERENZA DELLE ALPI (2005-2010)**

A Relazione del Segretariato permanente

B Proposta di deliberazione

Allegati:

Allegato 1: Parere degli osservatori e dei partner

Allegato 2: Elenco delle nuove pubblicazioni riferite in maniera specifica alla Convenzione delle Alpi (2005 – 2008)

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONFERENZA DELLE ALPI (2005-2010)

A Relazione del Segretariato permanente

1. Premessa: il PLP e la verifica intermedia

2. Attività svolte (2005-2008)

2.1 Relazione sullo stato delle Alpi, monitoraggio ed interpretazione degli sviluppi

2.2 Progetti e misure relativi alle 4 aree tematiche prioritarie intersettoriali

2.2.1 Mobilità, accessibilità, transito

2.2.2 Società, cultura, identità

2.2.3 Turismo, tempo libero, sport

2.2.4 Natura, agricoltura e silvicoltura, paesaggio culturale

2.3 Attuazione degli obiettivi ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione delle Alpi

2.3.1 Popolazione e cultura

2.3.2 Salvaguardia della qualità dell'aria

2.3.3 Idroeconomia

2.3.4 Economia dei rifiuti

2.4 Pubbliche relazioni

2.5 Scambio di esperienze e cooperazione

2.6 Cooperazione con altre regioni montane e convenzioni

3. Sintesi ed analisi

4. Conclusioni e raccomandazioni

Allegati:

- moduli delle attività relative alle sei priorità del PLP
- elenco delle pubblicazioni

1. Premessa: il PLP e la verifica intermedia

Il Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi è stato concepito come invito rivolto a tutti gli attori interessati a prendere parte attivamente all'attuazione della Convenzione delle Alpi in sei aree prioritarie come pure a mettere in evidenza la grande varietà di condizioni e parametri esistenti nelle diverse regioni e a garantire la conservazione della vitalità dell'ambiente ad opera di vari attori, in particolare delle Parti contraenti della Convenzione delle Alpi e del Segretariato permanente come pure degli altri soggetti con cui la Convenzione delle Alpi collabora (osservatori, reti di attuazione, ecc.). Per il lavoro comune sono state all'epoca stabilite sei priorità.

Trascorsa la metà del periodo il programma pluriennale dovrà essere verificato e la Conferenza delle Alpi successiva delibererà le modifiche eventualmente necessarie¹.

La Conferenza delle Alpi ha esortato il Comitato permanente ad aggiornare il programma di lavoro pluriennale alla luce della Relazione sullo stato delle Alpi, del rapporto della Commissione di verifica e del qui proposto rapporto di verifica, effettuando i necessari aggiornamenti, integrazioni ed eventuali definizioni di priorità e fissando, per quanto possibile, obiettivi concreti.²

Lo scopo della verifica intermedia è di analizzare e raccomandare eventuali correzioni relative all'attuazione o ai contenuti del PLP. Nell'attività di valutazione verranno coinvolti tutti i soggetti interessati e le loro attività troveranno l'opportuna considerazione.

Come primo passo, il Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi ha proposto di redigere un rapporto per la riunione del Comitato permanente di Innsbruck (nov. 2008) che riportasse le attività svolte tra il 2005 e la metà del 2008 nei sei settori prioritari fissati nel PLP dai vari attori, in particolare dalle Parti contraenti e dal Segretariato permanente come pure dai soggetti con cui la Convenzione delle Alpi collabora (osservatori, reti di attuazione, ecc.). A tal fine, nell'agosto 2008, il Segretariato permanente ha inviato lettere a tutte le parti, gli

¹ PLP, capitolo 1.3 "Il ruolo del programma di lavoro pluriennale", pag. 8

² PLP, Dichiarazione della Conferenza delle Alpi sul Programma di lavoro pluriennale, punto 7, Conferenza delle Alpi, 16 novembre 2004, Garmisch-Partenkirchen

osservatori e le altre organizzazioni coinvolte nell'implementazione della Convenzione delle Alpi chiedendo loro di descrivere brevemente, sulla base di un questionario, le attività svolte. Le risposte sono state fatte confluire in un rapporto che è stato utilizzato anche per la valutazione dei risultati.

Fino alla scadenza indicata avevano risposto:

- GTA/Via Alpina
- Euromontana
- Alpe Adria
- ISCAR

La Alpine Pearls e la CIPRA hanno replicato chiedendo spiegazioni sui quesiti al Segretariato permanente.

In più sono stati espressi i seguenti suggerimenti procedurali:

1. dichiarazioni orali dei partner e degli osservatori in sede di Comitato permanente e loro verbalizzazione
2. coinvolgimento di valutatori esterni
3. peer review approach
4. developing a "balanced score card"
5. impiego dei rapporti dei gruppi di lavoro e dei verbali delle sedute del Comitato permanente per la compilazione del rapporto, da inviare poi alle parti per le integrazioni

Sulla base di queste reazioni e della discussione condotta in seno al Comitato permanente ad Innsbruck, si è deciso che il Segretariato stilerà un rapporto sulle attività avvalendosi dei documenti disponibili, redatti nel corso dei lavori delle piattaforme e dei gruppi di lavoro interni alla Convenzione delle Alpi e per le sedute del Comitato permanente svoltesi negli anni dal 2005 al 2008 a Galtür, Alpbach, Lanslebourg, Bolzano, nel Principato di Monaco e ad Innsbruck.

Tale rapporto costituirà poi la base di discussione per l'incontro del Comitato permanente previsto per il marzo 2009 ad Evian, che precederà la Conferenza delle Alpi. Anche questo rapporto contiene conclusioni e raccomandazioni per il prosieguo dell'implementazione del programma di lavoro.

Per quanto concerne la compilazione, il rapporto riflette la struttura del PLP e si articola nelle 6 priorità di lavoro congiunte e nelle quattro aree tematiche prioritarie in cui realizzare

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

progetti e misure comuni. L'argomento trasversale del clima e dei cambiamenti climatici non viene affrontato in maniera specifica. Il rapporto, tuttavia, contempla le attività realizzate in questo settore.

2. Attività svolte (2005-2008)

Negli anni 2005 e 2006 per la prima volta tutte le parti contraenti della Convenzione delle Alpi hanno sottoposto rapporti sull'adempimento dei rispettivi obblighi derivanti dalla Convenzione. Un rapporto di sintesi contenente raccomandazioni per il prosieguo della fase attuativa verrà adottato in occasione della conferenza interministeriale di Evian, nel marzo 2009.

2.1 Relazione sullo stato delle Alpi, monitoraggio ed interpretazione degli sviluppi

Per monitorare lo stato delle Alpi (SOIA/ABIS), nel 2004 fu messa a punto un'ipotesi approvata all'VIII Conferenza delle Alpi. Questa istituiva così il gruppo di lavoro SOIA incaricandolo di affiancare a titolo consultivo il Segretariato permanente e di concepire la struttura e le finalità di SOIA/ABIS. Il gruppo di lavoro appoggia il suo operato su diverse attività precedenti, in particolare ai risultati del Gruppo di lavoro "Obiettivi ambientali e indicatori" che aveva elaborato un sistema di indicatori per l'area alpina su misura per le finalità della Convenzione delle Alpi.

ISCAR analizza il PLP e su questa base definisce un programma di ricerca parallelo al programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi.

La sede distaccata della Convenzione delle Alpi è divenuta operativa nel 2007 e rende ora possibile la realizzazione pratica di SOIA/ABIS.

Tutte le attività menzionate sono aspetti concorrenti dell'attività di monitoraggio ed interpretazione globale e nel lungo termine degli sviluppi nelle Alpi.

Relazioni sullo stato delle Alpi

La prima relazione sullo stato delle Alpi, su "Mobilità e trasporti", è stata stesa tra il 2005 e il 2007. All'approvazione da parte della conferenza di Alpbach (novembre

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

2006) sono seguiti la traduzione nelle quattro lingue ufficiali della Conferenza delle Alpi e la pubblicazione nel 2007.

La seconda relazione sullo stato delle Alpi, dal titolo “Acqua e problematiche in materia di gestione delle acque”, è stata redatta tra il 2007 e il 2009 e successivamente approvata e pubblicata nel 2009.

La decisione sul tema della terza relazione sullo stato delle Alpi verrà presa in occasione della Conferenza delle Alpi di Evian (marzo 2009).

Banca dati

La banca dati, istituita sulla base del database creato nell’ambito del catalogo sugli oggetti ambientali, è stata curata ed aggiornata fino alla primavera del 2009 dal Ministero di Stato bavarese a Monaco di Baviera e quindi trasferita alla sede distaccata del Segretariato permanente a Bolzano.

La rete scientifica ISCAR (International Scientific Network for Alpine Research) ha sviluppato un programma di ricerca concomitante al programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi.

Network scientifico e scambi

Numerose sono state le manifestazioni di argomento scientifico, nello specifico:

- ISCAR organizza ogni due anni il Forum Alpinum per lo scambio scientifico su determinate tematiche prioritarie. Edizioni del Forum Alpinum si sono svolte nel 2004, nel 2007 e nel 2008.
- sulla varietà genetica in agricoltura (maggio 2008)
- e sul tema del traffico e della mobilità SWOMM (Scientific Workshop on Mountain Mobility and Transport) dicembre 2007 e dicembre 2008

ALPARC ed ISCAR si sono fatte iniziatrici di un comitato scientifico, ISCAR-P, che si concentra su quesiti di ricerca relativi alle aree poste sotto tutela.

Numerose sono state, negli ultimi quattro anni, anche le pubblicazioni delle Parti contraenti, degli osservatori e dei partner riferite alla Convenzione delle Alpi:

nasce il periodico scientifico “eco.mont” su attività di ricerca nelle aree tutelate delle Alpi il cui primo numero uscirà nel 2009.

Clima e cambiamenti climatici

Per le Alpi, nella loro qualità di ecosistema sensibile, risulta particolarmente importante ed attuale la problematica del clima. Il programma pluriennale della Conferenza delle Alpi 2005-2010 ha quindi voluto considerare i cambiamenti climatici come temi chiave nel campo del turismo, della gestione delle catastrofi naturali, dell'agricoltura, delle foreste e della gestione del patrimonio idrico. Nel 2005 la tematica è stata trattata durante la XXXI sessione del Comitato permanente nell'ambito di una particolare manifestazione sul tema.

Dichiarazione sui cambiamenti climatici

Sulla base della documentazione tecnica elaborata dalla Piattaforma per le catastrofi naturali, è stata formulata per la IX Conferenza ministeriale una Dichiarazione dei ministri sui cambiamenti climatici al fine di sottolineare l'importanza dei cambiamenti climatici, appellarsi all'opinione pubblica perché si ponga termine alla distruzione del sensibile ecosistema alpino e raccomandare le misure di tutela attiva del clima ed in particolare le urgenti strategie di adeguamento. Il Comitato permanente, guidato dalla Presidenza francese, è stato incaricato nel novembre 2006 a Alpbach di presentare, entro la X Conferenza delle Alpi, un programma d'azione contenente raccomandazioni specifiche per le Alpi ed iniziative a lungo termine, compreso il relativo calendario. Va sottolineato che un determinato numero di provvedimenti, proposti nel programma d'azione, concretizza le disposizioni dei singoli Protocolli della Convenzione. Nel dicembre 2007 è stato organizzato a Bolzano un seminario per la presentazione degli esempi di buone prassi. I principali risultati del seminario saranno inseriti nel programma d'azione, gli atti del seminario sono stati pubblicati a metà novembre nella raccolta „Segnali Alpini 5“.

La seconda relazione sullo stato delle Alpi per il settore delle acque, che è in fase di ultimazione, dedica una particolare attenzione ai cambiamenti climatici ed ai loro impatti sulle risorse idriche. Il Segretariato permanente collabora in qualità di partner aggiunto allo studio dell'Agenzia europea per l'ambiente "Water Management Climate Change Impacts and Adaptation in the European Alps: Focus Water Resources", in qualità di osservatore è inserito anche negli elenchi del programma relativo alle Alpi: „Alp Water Scarce“, CLISP in Permanet. La Convenzione delle Alpi ha inoltre preso atto del Libro verde (Green Paper - Adapting to climate change in Europe - options for EU action), pubblicato dalla Commissione europea nel giugno 2007.

Tutte le attività citate rappresentano un passaggio verso l'obiettivo di rendere le Alpi una regione modello per la prevenzione delle conseguenze e l'adeguamento ai cambiamenti climatici.

Concorso "cc.alps"

CIPRA International ha indetto il concorso "cc.alps" per attività e progetti di successo in materia di tutela del clima e nel 2008 ha conferito premi per un valore di 100.000 euro a sette tra comuni, ditte ed organizzazioni.

2.2 Progetti e misure relativi alle 4 aree tematiche prioritarie intersettoriali

2.2.1 Mobilità, accessibilità, transito

Il gruppo di lavoro "Trasporti" riveste un ruolo centrale per tutte le attività della Convenzione delle Alpi in materia di mobilità, accessibilità e transito. Il gruppo di lavoro, presieduto dalla Francia, esiste da quando fu istituito nel 2002 alla Conferenza delle Alpi di Merano ed è così il primo gruppo di lavoro creato nel contesto della Convenzione delle Alpi. Finora esso si è occupato in particolare del calcolo di costi e tariffazione relativi ai trasporti nell'area alpina, dell'ottimizzazione degli attuali corridoi ferroviari e degli influssi del traffico sulla qualità dell'aria come pure della mobilità passeggeri sostenibile nelle Alpi, attività sulle quali sono stati redatti anche due rapporti: "Cooperation on Alpine Railway Corridors" (Cooperazione sui corridoi ferroviari alpini) e "I costi reali dei trasporti nei corridoi transalpini". Il gruppo di lavoro ha, inoltre, pubblicato una raccolta di casi esemplari di mobilità sostenibile nelle Alpi con un capitolo dedicato a soluzioni esemplari nella mobilità urbana alpina.

I lavori sulla mobilità sostenibile sono frutto della stretta collaborazione tra le delegazioni dei vari paesi. Coinvolti anche gli osservatori della Convenzione delle Alpi – CIPRA, Club Arc Alpin e la Association des Elus de la Montagne – che con la loro partecipazione e consulenza hanno potuto far confluire nei lavori le rispettive conoscenze tecniche ed esperienze empiriche.

Ratifica del protocollo "Trasporti"

Al 2005 il protocollo Trasporti risultava ratificato da Austria, Germania, Liechtenstein, Francia e Slovenia. Nel dicembre 2008 la Commissione dell'UE ha approvato una proposta di ratifica.

Mobilità e turismo

Con una serie di iniziative la Convenzione delle Alpi ha promosso l'idea dei viaggi ecologici nelle Alpi. Particolare menzione meritano:

- la conferenza tecnica "Viaggi ecologici in Europa. Sfide e innovazioni per l'ambiente, i trasporti e il turismo" (Vienna)
- il seminario internazionale "Mobilità e aree alpine protette" (L'Argentière la Bessé)
- lo studio "Offerta di servizi al traffico alpino a lunga percorrenza"
- il rapporto sulla mobilità sostenibile del turismo nelle Alpi
- il seminario multilaterale "Raggiungibilità delle destinazioni turistiche con i mezzi pubblici" (Bonn)

Osservazione delle Alpi e traffico

La prima relazione sullo stato delle Alpi della Convenzione delle Alpi reca il titolo "Trasporti e mobilità". Sullo stesso tema sono stati incentrati tre workshop scientifici (workshop SWOMM 2005, 2006, 2007) che hanno fornito ulteriori conoscenze nel settore della mobilità nelle Alpi.

Sulla base della prima relazione sullo stato delle Alpi "Trasporti e mobilità" si sta sviluppando un gioco di simulazione destinato agli alunni delle scuole superiori che verrà testato nel corso di un progetto pilota condotto in tre scuole in Austria, Svizzera e Italia.

Transalpin

Nell'ambito delle iniziative di educazione e sensibilizzazione dei giovani e della promozione di una più ampia e strutturata riflessione sul tema dei trasporti alpini, è stato sviluppato un gioco di simulazione interattivo sperimentato nel mese di ottobre 2008 con studenti delle scuole superiori provenienti da Austria, Italia e Svizzera. Il gioco si propone l'obiettivo di far comprendere e toccare con mano le relazioni esistenti tra il traffico nelle Alpi e le sue conseguenze sulle vite di ciascuno.

2.2.2 Società, cultura, identità

Dichiarazione “Popolazione e cultura”

Il Gruppo di lavoro Popolazione e Cultura, presieduto dall'Italia, ha svolto nel biennio 2005-2006 il suo terzo mandato.

In occasione della IX Conferenza delle Alpi, è stata adottata la Dichiarazione “Popolazione e cultura” quale primo importante contributo all’attuazione degli obiettivi di sostenibilità sociale e culturale della Convenzione delle Alpi (art.2, par a),.

In quest’ottica sono state organizzate diverse iniziative finalizzate a diffondere i contenuti della Dichiarazione “Popolazione e cultura” nel territorio alpino, richiamando l’attenzione delle comunità locali sulle finalità di questo strumento.

Asiago, 1 ottobre 2007

L’evento promosso dalla Regione Veneto e dal Segretariato permanente ha visto la partecipazione di scuole di vari Paesi della Convenzione. La Dichiarazione Popolazione e Cultura è stata “trasformata” dagli scolari in rappresentazione teatrale.

Alpi 365, Torino 4-7 ottobre 2007:

All’interno di questo salone, dedicato a molti aspetti dello sviluppo sostenibile nella montagna alpina e in particolare al rapporto “Montagna- Città” è stato organizzato, un seminario dal titolo: “Ruolo delle città e dei territori rurali, condizioni e strutture insediative nelle Alpi: il contributo della Dichiarazione Popolazione e Cultura della Convenzione delle Alpi”.

Convegno di Villach, 3 e 4 marzo 2008:

Il 3 e il 4 marzo 2008 si è svolto a Villach un Convegno internazionale sul tema “La Dichiarazione Popolazione e cultura della Convenzione delle Alpi: verso un’applicazione concreta”.

Al centro del convegno la questione relativa all’attuazione della Dichiarazione e soprattutto alla sua utilità nella quotidiana attività professionale, sia nelle procedure amministrative sia nelle attività concrete di progetto. I contenuti della Dichiarazione sono stati valutati in modo critico, confrontandoli con la prassi all’interno di cinque workshop, ciascuno dedicato ad uno dei cinque capitoli della dichiarazione.

Convegno di Goriška Brda, 29-30 maggio 2008:

Il 29 e 30 maggio 2008, è stato organizzato a Goriška Brda, nell'area del Collio sloveno, il Convegno internazionale "Cultura dell'edilizia sostenibile alla luce dei cambiamenti climatici nello spazio alpino". L'evento ha rappresentato l'occasione per un approfondimento del punto 3.1 "Condizioni e strutture insediative" della Dichiarazione Popolazione e cultura, e per una riflessione sulle sinergie tra quest'ultima e la Dichiarazione "Cambiamenti climatici" della Convenzione delle Alpi.

Convegno di Ostana, 26-27 giugno 2008:

Il 26 e il 27 giugno 2008, è stato organizzato ad Ostana, ai piedi del Monviso, un convegno internazionale "L'attuazione della Dichiarazione Popolazione e cultura della Convenzione delle Alpi". In considerazione della localizzazione in una valle occitana e della speciale attenzione che il Comune sta dedicando alla rivitalizzazione del suo territorio l'evento è stato dedicato ad un approfondimento del tema "Diversità culturale" della Dichiarazione..

Convegno di Poschiavo e Tirano, 13-14 febbraio 2009:

Il 13 e 14 febbraio, è stato organizzato un convegno dal titolo "Paesaggi senza frontiere, opportunità per lo spazio economico, demografico e sociale dello spazio alpino". Obiettivo del convegno, approfondire l'aspetto economico della Dichiarazione con particolare riferimento alla cura del territorio e del paesaggio senza tralasciare la presentazione di buone pratiche in materia di "filieri economiche", "occupazione" e "sviluppo regionale".

L'Italia ha annunciato che provvederà a raccogliere gli atti ed i principali risultati di queste iniziative finalizzate alla promozione locale della Dichiarazione Popolazione e cultura in pubblicazione, curata da Austria, Italia e Segretariato permanente.

Parlamento dei giovani della Convenzione delle Alpi

L'istituzione di un Parlamento dei giovani della Convenzione delle Alpi quale organo di partecipazione per l'educazione alla cittadinanza attiva e alla diffusione della conoscenza della Convenzione delle Alpi e dei suoi principi ispiratori risale al 2003. Vi hanno preso parte studenti di istituti delle nazioni che condividono lo spazio alpino. Le tre sedute del Parlamento dei Giovani (Innsbruck 2006, Innsbruck 2007 e Maribor 2008) hanno inteso affrontare, a livello transfrontaliero, temi di rilevanza alpina. Gli esiti del dibattito sono stati inviati al Segretariato permanente e presentati al Comitato permanente e alla Conferenza delle Alpi. Forte del successo di queste

iniziative, che hanno suscitato una vasta eco sui mezzi di comunicazione locali, il Segretariato Permanente ha prodotto un depliant informativo sulla Convenzione delle Alpi espressamente rivolto ai giovani.

UNESCO

Preso atto che le candidature alpine alla lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO possono costituire un utile strumento per la tutela e la valorizzazione delle Alpi, il 35° Comitato Permanente ha approvato il mandato dell'apposito Gruppo di Lavoro assegnandogli i seguenti obiettivi:

1. ricognizione e aggiornamento delle analisi sulla fattibilità delle potenziali candidature transfrontaliere e transnazionali seriali;
2. contributo all'armonizzazione delle liste propositive, basata sulle informazioni sui progetti di candidatura degli Stati parte;
3. sostegno e facilitazione di candidature anche per quanto riguarda la definizione di programmi, sistemi o meccanismi di gestione dei siti;
4. condivisione delle esperienze maturate riguardo alle candidature di siti alpini degli Stati parte;
5. elaborazione di raccomandazioni volte a favorire il successo delle candidature.

2.2.3 Turismo, tempo libero, sport

La Presidenza francese ha particolare attenzione al tema del turismo ad all'attuazione del relativo protocollo tematico della Convenzione, con l'obiettivo di contribuire a fare dell'arco alpino un territorio di riferimento per un turismo sostenibile.

In questo contesto sono stati organizzati diversi seminari tematici, tenutisi in collegamento con le sedute del Comitato permanente. Il primo (Lanslebourg/Mont Cenis, 2 maggio 2007) è stato dedicato ai fondamenti dell'attrattività turistica della montagna alpina. Il secondo seminario, tenutosi a Bolzano il 22 ottobre 2007, si è concentrato sulla presentazione delle politiche europee e internazionali in materia di turismo sostenibile. Il terzo e quarto seminario (Monaco, primavera 2008 e Innsbruck, novembre 2008) sono stati dedicati alla presentazione e agli scambi di esperienze tra i Paesi alpini .

Per promuovere un più ampio confronto e scambio a livello transfrontaliero, in ottemperanza all'articolo 19 del protocollo Turismo della Convenzione delle Alpi, é

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

stato inoltre indetto un concorso per la presentazione di iniziative turistiche sostenibili e innovative nell'arco alpino.

Ratifica del protocollo "Turismo"

Al 2006 il protocollo "Turismo" era stato ratificato da Germania, Francia, Liechtenstein, Principato di Monaco, Austria, Slovenia e dall'Unione europea.

Audit nelle zone sciistiche

Su iniziativa del Liechtenstein si è avviato un progetto pilota per testare l'ipotesi di un audit nelle zone sciistiche, che ha trovato il sostegno delle Parti contraenti. Sono attualmente in esame la strategia di formazione e comunicazione come pure le proposte di realizzazione e conferimento del premio, che verrà attribuito per la prima volta in occasione della Conferenza delle Alpi di Alpbach.

GTA/Via Alpina

Lo sviluppo di un'offerta turistica locale e sopraregionale, l'adozione di una strategia di marketing internazionale comprendente pubblicazioni, tour con giornalisti e manifestazioni locali e la riorganizzazione del sito internet della traversata delle Alpi a piedi, hanno permesso all'associazione Grande Traversée des Alpes (GTA) di dare un forte impulso al turismo escursionistico promuovendolo quale direttrice di sviluppo regionale e strumento pubblicitario. Le attività dell'associazione si avvalgono in larga parte di aiuti Interreg.

2.2.4 Natura, agricoltura e silvicoltura, paesaggio culturale

Ratifica dei protocolli

I protocolli "Protezione della natura e tutela del paesaggio", "Agricoltura di montagna", "Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile", "Difesa del suolo" e "Foreste montane" sono stati ratificati da Austria, Germania, Liechtenstein, Francia e Slovenia entro la metà del 2005. L'Unione europea ha ratificato i protocolli "Agricoltura di montagna" e "Difesa del suolo" nel 2006, mentre il Principato di Monaco ha ratificato già entro la fine del 2004 i protocolli "Protezione della natura e tutela del paesaggio", "Difesa del suolo" e "Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile".

Aree protette e Rete ecologica

La conduzione di uno studio sulla “Rete ecologica transfrontaliera”, poi pubblicato nella collana *Segnali alpini*, ha fatto da impulso alla costituzione di un network di 8 regioni pilota. I lavori sono stati coordinati da una nuova piattaforma, la “Rete ecologia”, presieduta dalla Germania, il cui mandato è stato approvato nel 2006 dalla conferenza di Alpbach e prevede, oltre all’elaborazione di un catalogo di misure, lo sviluppo di una terminologia e di una metodica comuni, l’individuazione di indicatori, la collaborazione con amministrazioni locali interessate, la ricerca di finanziamenti, lo svolgimento di studi concomitanti e la cooperazione a tutti i livelli per l’attuazione della rete ecologica.

La task force Aree protette, integrata nel Segretariato permanente nel 2006, opera sulla base di programmi biennali con l’obiettivo di attuare l’art. 12 del protocollo natura attraverso la rete ALPARC. I programmi 2007/2008 e 2009/2010 sono stati approvati dal Comitato permanente. La rete ALPARC organizza scambi di informazione e di conoscenze fra gestori delle aree protette. Settori prioritari sono quelli degli effetti dei cambiamenti climatici, delle costruzioni ecologiche, dell’innovazione, della ricerca, dell’educazione e dei trasporti verso le aree protette, così come della mobilità nelle aree protette. Alcuni indicatori sono stati sviluppati nel 2006. Sono inoltre stati tenuti scambi al fine di contribuire all’istituzione di una rete delle aree protette nei Carpazi. Il Comitato d’indirizzo internazionale dell’ALPARC è entrato tra gli osservatori della Convenzione delle Alpi.

Due progetti internazionali per la promozione della Rete ecologica in regioni pilota vengono lanciati da una partnership tra ALPARC/CIPRA/ISCAR/WWF: Ecological Continuum 2007 ed Econnect 2008, quest’ultimo addirittura con la partecipazione di 16 partner.

Lista del patrimonio mondiale dell’UNESCO

Per facilitare e promuovere le candidature di siti alpini alla lista del patrimonio mondiale viene istituito nell’ambito della Convenzione delle Alpi il gruppo di lavoro “Patrimonio mondiale dell’UNESCO” presieduto dall’Italia. Il suo primo mandato viene approvato dal Comitato permanente nella seduta di Lanslebourg. Il gruppo di lavoro contribuisce all’armonizzazione delle liste provvisorie.

Pericoli naturali

Istituita nel 2004 alla Conferenza delle Alpi di Garmisch-Partenkirchen, la piattaforma “Pericoli naturali”, presieduta dalla Svizzera, lavora conformemente al proprio

mandato alla formulazione di soluzioni strategiche nella gestione dei pericoli naturali. Essa si occupa, inoltre, della valutazione delle strategie di gestione integrata dei rischi a protezione dai pericoli naturali come pure della formulazione e dell'attuazione di raccomandazioni in materia di rischio residuo connesso ai pericoli naturali, di cambiamenti climatici, di dialogo sul rischio e di pianificazione territoriale.

Il progetto Interreg "ClimChAlp", incentrato sulla gestione congiunta del rischio connesso ai cambiamenti climatici e sulle strategie di adeguamento nell'area alpina, occupa una posizione prioritaria nell'ambito dei lavori della piattaforma.

Agricoltura di montagna

L'Austria ha preso l'iniziativa nel 2006 di dedicare a questo tema attenzione particolare nell'ambito di una riunione del Comitato permanente. L'evento è stato seguito da un'apposita pubblicazione.

Nel 2008 si è svolta una conferenza sull'attuazione della Convenzione delle Alpi e del protocollo "Agricoltura di montagna" incentrata in particolare sulla promozione della diversità genetica in zootecnia e agricoltura.

Convenzione sulla biodiversità CBD

Insieme con la Convenzione dei Carpazi si è firmato un protocollo d'intesa con la Convenzione delle Nazioni Unite sulla Diversità Biologica. A tale proposito si veda anche il capitolo 2.6 "Cooperazione con altre regioni montane e convenzioni".

Predatori ed ungulati selvatici

Alla Conferenza delle Alpi di Evian del 2009 si proporrà l'istituzione di una piattaforma "Predatori ed ungulati selvatici".

2.3 Attuazione degli obiettivi ai sensi dell'articolo 2 della Convenzione delle Alpi

2.3.1 Popolazione e cultura

Numerose le attività intraprese volte a rispettare, conservare e promuovere l'identità culturale e sociale delle popolazioni locali, favorendo inoltre la comprensione

reciproca e la collaborazione. Per approfondimenti si rimanda al capitolo 2.2.2. della presente relazione.

2.3.2 Salvaguardia della qualità dell'aria

Pur non essendoci un protocollo ad hoc cui fare riferimento in quest'ambito, nel periodo compreso tra il 2005 e l'inizio del 2009 sono state svolte numerose attività volte a ridurre le emissioni inquinanti e i loro effetti negativi.

2.3.3 Idroeconomia

Nel 2006 e nel 2008 sono state organizzate due conferenze sul tema "Water Balance of the Alps" rispettivamente ad Innsbruck e a Monaco di Baviera.

La seconda relazione sullo stato delle Alpi in tema di "Acqua e problematiche in materia di gestione delle acque" verrà approvata e pubblicata nel 2009. Alla sua compilazione ha lavorato per due anni un gruppo di esperti ad hoc proveniente da tutto l'arco alpino.

Nel 2009 La Conferenza della Alpi di Evian istituirà una piattaforma "Gestione delle acque nell'area alpina".

Nel 2008 sono stati avviati tre progetti Interreg nell'ambito del programma *Alpine Space*, dedicati a problematiche in materia di gestione delle acque: *Alp-Water-Scarce*, *AdaptAlp* e *PermaNet*. Si sono, invece, conclusi i progetti *Alplakes*, *CatchRisk*, *ClimChAlp*, *FORALPS*, *Meteorisk* e *River Basin Agenda*.

2.3.4 Economia dei rifiuti

Non si segnalano attività specifiche nel settore della raccolta, del riciclaggio e del trattamento dei rifiuti.

2.4 Pubbliche relazioni

Seguendo le indicazioni del Programma di lavoro pluriennale e delle Parti contraenti, il periodo successivo alla IX Conferenza delle Alpi ha visto un deciso investimento di risorse, soprattutto da parte del Segretariato permanente, nel settore della

comunicazione e delle pubbliche relazioni. Le attività realizzate possono essere suddivise in quattro principali sotto-gruppi:

1. Strumenti per comunicare: definizione di una nuova immagine coordinata e sviluppo del sito web per comunicare efficacemente verso l'esterno
2. Presenza della Convenzione delle Alpi: attività di divulgazione sul territorio
3. Divulgazione e disseminazione
4. Realizzazione di prodotti con il logo della Convenzione delle Alpi

Strumenti per comunicare

Nell'ambito di tali attività si è proceduto innanzitutto alla realizzazione di una nuova immagine coordinata da utilizzare in tutte le forme di comunicazione, completata da un manuale d'uso. Il sito web della Convenzione delle Alpi www.alpconv.org, è stato ri-organizzato e aggiornato per rispondere alle esigenze e alla dinamicità del mondo web e per essere sempre di più un punto di riferimento per quanti vogliono approfondire le tematiche legate alla Convenzione. Il sito è online da novembre 2008.

Anche ALPARC ha riveduto il proprio sito web.

Presenza della Convenzione delle Alpi: attività di divulgazione sul territorio

Per rendere visibile la Convenzione delle Alpi e promuoverne la conoscenza coinvolgendo un pubblico il più vasto possibile sono state intraprese diverse azioni di divulgazione sul territorio:

- **Sponsorizzazione di mezzi di trasporto alternativi all'auto** (tram, mongolfiera, treno, autobus urbano) in diverse città alpine.
- **Presenza con stand a numerosi Festival di cinema della montagna ed altri eventi.**
- **Organizzazione di eventi** come occasione di informazione e per coinvolgere i mezzi di informazione.

SuperAlp 1 e 2:

Il Segretariato ha organizzato la seconda edizione di SuperAlp!, la traversata sostenibile dell'arco alpino. Tra il 14 ed il 22 giugno 2008 un gruppo di giornalisti 5 Paesi (Austria, Germania, Giappone, Italia, Romania e Slovenia) ha percorso 2000

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

km, attraversando le Alpi da ovest ad est, utilizzando esclusivamente mezzi di trasporto sostenibili (treno, bicicletta, autobus, funivia e a piedi). La copertura mediatica dell'evento ha permesso di dare notevole visibilità alla Convenzione delle Alpi. Una guida per ripetere la traversata è disponibile sul sito web della Convenzione: http://www.alpconv.org/theconvention/conv08_it.htm

Obiettivi:

- Promuovere la mobilità sostenibile nelle Alpi
- Scoprire le reti che attuano la Convenzione delle Alpi a livello locale
- Far conoscere la Convenzione delle Alpi ed i suoi protocolli, in particolare il protocollo "Agricoltura di montagna"

Divulgazione e disseminazione

- **Publicazioni**

Numerose le pubblicazioni realizzate nel periodo di riferimento. Per maggiori dettagli si rimanda all'allegato.

- **Prodotti per informare sulla Convenzione delle Alpi**

È stata realizzata una mostra informativa sulla Convenzione delle Alpi (22 pannelli) ed è allo studio la realizzazione di Info-Points e di un'esposizione fotografica.

A supporto delle attività di disseminazione sono stati realizzati materiali informativi (infosheet, cartoline, poster e un calendario per l'anno 2009). Sono inoltre stati prodotti oggetti personalizzati (tra cui T-shirts, cappellini, borse di tela).

alpMedia

La newsletter alpMedia curata dalla CIPRA viene stilata ogni due settimane in quattro lingue e inviata ad oltre 5500 indirizzi in tutto il mondo. Ogni due mesi esce un compendio in inglese. Le notizie confluiscono man mano in una banca dati complessiva e sono disponibili in qualsiasi momento. In più, alpMedia pubblica altre informazioni, per esempio, dossier, suggerimenti bibliografici e calendari degli avvenimenti, o anche articoli d'opinione, esempi di buone pratiche e link ai vari ambiti di lavoro della Convenzione delle Alpi tra cui i trasporti, il turismo e l'agricoltura. Attraverso alpMedia la CIPRA informa in primo luogo sulle Alpi, ma anche su altre regioni montane del mondo.

CIPRA Info

La rivista CIPRA Info viene pubblicata quattro volte l'anno nelle quattro lingue alpine e tratta di argomenti contemplati nella Convenzione delle Alpi.

ViViAlp

ViViAlp permette di compiere un viaggio virtuale nelle Alpi e viene utilizzato in particolare nei centri visitatori delle riserve naturali alpine. Il sistema contiene informazioni sulle Alpi in genere e in materia di tutela dell'ambiente, paesaggi, fauna e flora, storia, popolazione e cultura.

2.5 Scambio di esperienze e cooperazione

In considerazione del fatto che è fondamentale agevolare e promuovere lo sviluppo di cooperazioni per ottimizzare gli sforzi dei vari soggetti che si impegnano per l'attuazione della Convenzione delle Alpi e nella consapevolezza dell'importanza rivestita in quest'ottica da una cooperazione efficace e strutturata, il Segretariato permanente ha sottoscritto una serie di protocolli d'intesa (testi disponibili sul sito web della Convenzione delle Alpi):

- *Memorandum of Understanding tra la Convenzione delle Alpi e la rete "Alleanza nelle Alpi".*
- *Memorandum of Understanding tra la Convenzione delle Alpi e l'associazione "Città alpina dell'anno"*
- *Memorandum of Understanding tra la Convenzione delle Alpi e la "Via Alpina" (2005-2008)*

Le attività condotte nell'ambito delle due reti "Alleanza nelle Alpi" e "Città alpina dell'anno" sono sostenute dalla CIPRA.

Cooperazione territoriale europea

Considerata la totale inclusione dell'area della Convenzione delle Alpi all'interno dell'area eleggibile del programma comunitario di cooperazione territoriale "Alpine Space", le forti analogie tra gli obiettivi della Convenzione e le priorità del programma e soprattutto le evidenti potenzialità di una sinergia le due entità, a partire dal 2007 il Segretariato Permanente ha notevolmente intensificato i contatti con gli organismi

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

responsabili. I collaboratori del Segretariato Permanente hanno preso parte attivamente ai convegni del Programma (relazioni, contributi scritti).

A livello di progetti, il Segretariato Permanente intrattiene contatti di diversa intensità con tutta una serie di progetti rilevanti per la Convenzione delle Alpi. Durante la programmazione 2000-2006 vanno sottolineate le collaborazioni, mediante la presenza nelle commissioni di appoggio, ai progetti DIAMONT, LEXALP, VIAVENTURE e ALPENCOM.

Nell'ambito dei progetti approvati finora all'interno della programmazione 2007-2013 il Segretariato é osservatore dei seguenti progetti: ACCESS, Co2NeutrAlp, Alp-Water-Scarce, CLISP.

La Task Force Aree protette del Segretariato permanente è partner del progetto ECONNECT (priority 3 - Environment and risk prevention, Lead Partner University of Veterinary Medicine Vienna), che si prefigge di contribuire a conservare la biodiversità alpina attraverso la costruzione di una rete ecologica delle Alpi.
www.econnectproject.eu

Dimensione europea della Convenzione delle Alpi: cooperazione con le istituzioni europee

Grande attenzione è stata dedicata ad intensificare il coordinamento delle attività della Convenzione delle Alpi con le istituzioni comunitarie, in particolare con l'Agenzia europea per l'ambiente (EEA), al fine di identificare e meglio sfruttare possibili sinergie.

Il Segretariato permanente, inoltre, si è impegnato per far sì che le istituzioni europee fossero adeguatamente sensibilizzate sulla ratifica dei protocolli della Convenzione delle Alpi. Nel mese di dicembre 2008 la Commissione Europea ha adottato una proposta di decisione del Consiglio per la ratifica del protocollo Trasporti.

CdL Alpe Adria

Negli ultimi anni, la Comunità di Lavoro Alpe Adria è stata coinvolta in particolare nell'elaborazione e nell'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura". In più, essa promuove campagne d'informazione sulle tematiche della Convenzione delle Alpi, sostiene la formazione di network tra länder, regioni e repubbliche della parte orientale dell'arco alpino e s'impegna per contribuire ad un'Europa pacifica, comunitaria, democratica e pluralistica.

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

CIPRA

CIPRA International e le sue agenzie nazionali organizzano ogni anno conferenze su diverse tematiche relative alle Alpi.

CIPRA International cura diversi progetti interdisciplinari per lo scambio di esperienze e lo sviluppo di esempi di buone pratiche attuative. Particolare menzione meritano i progetti: climAlp, Dynalp1 e 2, Futuro nelle Alpi.

Euromontana

Euromontana promuove la formazione di reti internazionali ed organizza regolarmente conferenze a livello europeo su problematiche relative alle aree di montagna. Negli anni passati si sono svolte conferenze a Chaves (Portogallo, 2006), Piatra Neamt (Romania, 2007) e Brig (Svizzera, 2008).

Settimana delle Alpi

Le prime due edizioni della "Settimana delle Alpi" hanno avuto luogo nel 2004 e nel 2008 rispettivamente in Slovenia e in Francia. La manifestazione viene organizzata e svolta in collaborazione da CIPRA, ISCAR, ALPARC, Alleanza nelle Alpi e Club Arc Alpin.

2.6 Cooperazione con altre regioni montane e convenzioni

La Convenzione delle Alpi ha scelto i Carpazi, il Caucaso e l'Asia centrale come principali aree di cooperazione, alle quali aggiungerà in un secondo momento anche la regione balcanica. Qui le Parti contraenti e la Convenzione sostengono attività quali conferenze, seminari e pubblicazioni ed in particolare progetti volti a promuovere il capacity building delle istituzioni. Contemporaneamente la Convenzione delle Alpi ha aderito al "Partenariato internazionale per lo sviluppo sostenibile delle regioni montane" ed ha espresso all'Iniziativa delle Ande la propria disponibilità a collaborare e scambiare know-how.

Memorandum of Understanding con la Convenzione dei Carpazi

La Convenzione dei Carpazi è entrata in vigore nel 2006. Il suo sviluppo è stato sostenuto dalla Convenzione delle Alpi. L'obiettivo del protocollo d'intesa è di favorire lo scambio di informazioni ed esperienze, attuare progetti congiunti (rete delle aree protette) e collaborare all'opera di sensibilizzazione sull'importanza dello sviluppo sostenibile delle aree di montagna europee.

Convenzione sulla biodiversità CBD- Memorandum di cooperazione con la Convenzione per la conservazione della diversità biologica.

Insieme con la Convenzione dei Carpazi la Convenzione delle Alpi ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Convenzione sulla biodiversità allo scopo di promuovere lo scambio di informazioni ed esperienze, avvalersi del sostegno reciproco nell'attuazione delle convenzioni e dei rispettivi programmi di lavoro e promuovere progetti congiunti (formazione, attuazione del meccanismo del clearing house, rete ecologica).

Sostegno dell'AGOCA (Association of Central Asian Mountain Communities – Associazione delle comunità di montagna dell'Asia centrale)

In Asia centrale si incoraggiano la costituzione e le attività di un network di comuni.

Sostegno di un network di comuni nel Caucaso

Nel 2007 il Liechtenstein ha intrapreso l'iniziativa di organizzare una riunione ministeriale informale (tenutasi a Vaduz) sul tema di una possibile convenzione nel Caucaso.

Qui si dà sostegno alla creazione di una rete di comuni.

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

3. Sintesi ed analisi

Gli organi, le Parti contraenti, gli osservatori ed i partner della Convenzione delle Alpi portano avanti il programma di lavoro pluriennale attraverso una gamma di attività:

- ratifica dei protocolli e recepimento nel diritto nazionale (maggiori informazioni nei capitoli specifici);
- occasioni di scambio tra esperti ed interessati, preparazione di pubblicazioni e posizioni comuni;
- attività scientifiche e di monitoraggio nelle Alpi;
- campagne d'informazione sui contenuti della Convenzione;
- sostegno di progetti;
- cooperazione con network, convenzioni ed istituzioni dediti all'attuazione della Convenzione delle Alpi.

L'impegno degli organi della Convenzione e delle Parti contraenti è posto in primo luogo sull'organizzazione di manifestazioni, sull'attività d'informazione, sull'interpretazione giuridica e sul monitoraggio delle Alpi; gli osservatori ed i partner sono, invece, principalmente impegnati nella realizzazione di progetti e nella conduzione delle pubbliche relazioni.

I soggetti che intervengono nell'attuazione dei vari ambiti della Convenzione sono diversi a seconda della tematica. Nel campo della mobilità/accessibilità/transito, per esempio, esiste già da lungo tempo un gruppo di lavoro molto attivo che contribuisce in maniera sostanziale all'attuazione di tali aspetti. Nell'ambito delle aree protette, invece, le misure di concretizzazione poggiano in larga parte sul lavoro della Rete alpina delle aree protette.

L'esperienza delle Piattaforme della Convenzione delle Alpi testimonia l'importanza del coinvolgimento di tutti gli attori interessati nelle discussioni sui temi centrali della Convenzione. L'esperienza maturata attraverso le piattaforme Rete ecologica e Pericoli naturali ne è la dimostrazione. Questa pratica dovrebbe essere ulteriormente promossa.

4. Conclusioni e raccomandazioni

I lavori di attuazione del PLP sono stati intensi nelle seguenti aree tematiche prioritarie: monitoraggio delle Alpi, pubbliche relazioni, scambio di esperienze e cooperazione nonché collaborazione con altre regioni montane e convenzioni.

I progetti Interreg e le attività di reti non statali contribuiscono in maniera sostanziale all'attuazione transfrontaliera ed interdisciplinare della Convenzione delle Alpi attraverso progetti congiunti.

La tematica "Economia dei rifiuti", prevista dall'articolo 2 della Convenzione quadro, finora non è stata praticamente trattata. La "salvaguardia della qualità dell'aria" costituisce un aspetto importante nell'ambito delle attività in materia di trasporti.

Alcuni argomenti sono stati finora trattati in maniera molto diversa nelle varie zone, primo fra tutti "popolazione e cultura".

Lo scambio tra tematiche contigue o trasversali all'interno della Convenzione potrebbe essere ancora ottimizzato. Da considerare sarebbe in particolare uno scambio adeguato tra i sempre più numerosi gruppi di lavoro e piattaforme.

Si può constatare come in tutti gli ambiti di attività comuni previsti dal programma di lavoro come pure nelle quattro aree tematiche prioritarie per progetti e misure congiunti siano state avviate iniziative. Ciò che varia è l'intensità delle iniziative, il tipo di attività ed i soggetti coinvolti, motivo per cui si nota una maggiore efficacia di alcune attività rispetto ad altre. È molto importante il coinvolgimento degli attori interessati a tutti i livelli della politica, della amministrazione, della scienza e delle organizzazioni non governative.

Per il momento si consiglia di non operare modifiche sul PLP e di contemplare nuove priorità o procedure nel nuovo PLP per il periodo 2011 - 2016.

Ciononostante per la restante durata del presente programma fino alla fine del 2010 sarebbe auspicabile una maggiore concentrazione sui seguenti temi:

- attività in materia di popolazione e cultura in tutta l'area alpina;
- terza relazione sullo stato delle Alpi nel settore dello sviluppo rurale;
- sviluppo di una strategia di ricerca per le tematiche alpine incluse fonti di finanziamento;
- attività attuative previste nei Memorandum of Understanding e nel Memorandum of Cooperation;
- attività attuative come individuate e suggerite nel rapporto di verifica;

PC40_05_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONVENZIONE DELLE ALPI (2005-2010)

- prosecuzione attiva delle piattaforme e dei gruppi di lavoro esistenti (incluse le nuove piattaforme “Tematiche in materia di gestione delle acque” e “Predatori ed ungulati selvatici”);
- attuazione del Piano d’azione sul clima;
- maggiore spinta alla concretizzazione dei progetti;
- ratifica dei protocolli esistenti da parte di Svizzera, Italia e dell’UE.

In più, si propone di avviare un processo per decidere il futuro indirizzo delle attività della Convenzione delle Alpi, per sviluppare un’ipotesi sulle modalità di lavoro per i prossimi 10 anni ed in particolare anche per trovare meccanismi di finanziamento atti a permettere la realizzazione di attività concrete.

B Proposta di decisione

Il Comitato permanente raccomanda alla X Conferenza delle Alpi di accogliere la seguente proposta di decisione:

“La X Conferenza delle Alpi

1. prende atto del rapporto del Segretariato permanente e lo ringrazia per l'ulteriore facilitazione dell'attuazione del Programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi per gli anni dal 2005 al 2010, tenendo conto delle decisioni adottate dalla X Conferenza delle Alpi di Evian,
2. decide di proseguire i lavori di revisione del programma di lavoro pluriennale della Conferenza delle Alpi con il sostegno di una Task Force presieduta dalla Svizzera e chiede al Segretariato permanente, in coordinamento con la Presidenza slovena e la Svizzera, di presentare una proposta sul processo di preparazione in tempo utile per la 41^a seduta del Comitato permanente.”



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Ständiger Ausschuss der Alpenkonferenz
Comité permanent de la Conférence alpine
Comitato Permanente della Conferenza delle Alpi
Stalni odbor Alpske konference

40

TOP / POJ / ODG / TDR

5

IT

OL: DE

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

1

Questionario

Verifica intermedia del programma di lavoro pluriennale (PLP) della Conferenza delle Alpi, 2005-2010

Attuazione del PLP, 2005-2008	
Soggetti partecipanti	Euromontana
Paese	-
Persona responsabile	- Thomas Egger, direttore SAB - Kristiina Urpalainen, direttrice Euromontana
Contatto	Thomas.egger@sab.ch
Titolo dell'attività	Networking internazionale
Tema del PLP	<input type="checkbox"/> Relazione sullo stato delle Alpi, monitoraggio ed interpretazione degli sviluppi <input type="checkbox"/> Progetti comuni relativi alle quattro aree tematiche prioritarie: <div style="margin-left: 40px;"> <input type="checkbox"/> mobilità, accessibilità, transito <input type="checkbox"/> società, cultura, identità <input type="checkbox"/> turismo, tempo libero, sport <input type="checkbox"/> natura, agricoltura e silvicoltura, paesaggio culturale </div> <input type="checkbox"/> Attuazione degli obiettivi dell'art. 2 della Convenzione delle Alpi: <div style="margin-left: 40px;"> <input type="checkbox"/> popolazione e cultura <input type="checkbox"/> salvaguardia della qualità dell'aria <input type="checkbox"/> idroeconomia <input type="checkbox"/> economia dei rifiuti </div> <input checked="" type="checkbox"/> Pubbliche relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Scambio di esperienze e cooperazione <input checked="" type="checkbox"/> Collaborazione con altre regioni montane e convenzioni
Breve descrizione dell'attività	Presentazione della Convenzione delle Alpi su invito di Euromontana nelle seguenti occasioni: <ul style="list-style-type: none"> • V Conferenza delle aree di montagna europee a Chaves (P) 14-16 settembre 2006 • assemblea annuale della Euromontana, 4 e 5 ottobre 2007 a

PC40_05_1_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONFERENZA DELLE ALPI (2005-2010)

	<p>Piatra Neamt, Romania</p> <ul style="list-style-type: none">• VI Conferenza delle aree di montagna europee, dal 9 al 10 ottobre 2008 a Brig (CH)
--	---

Risposta GTA / Via Alpina

Innsbruck/Bolzano, agosto 2008

Questionario

Verifica intermedia del programma di lavoro pluriennale (PLP) della Conferenza delle Alpi, 2005-2010

Attuazione del PLP, 2005-2008	
Soggetti partecipanti	Associazione Grande Traversée des Alpes GTA (F) (coordinatore internazionale) Associazione alpina austriaca (Österreichischer Alpenverein OeAV) Regione Piemonte Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia Regione Lombardia Regione autonoma Valle d'Aosta Provincia autonoma di Bolzano Provincia autonoma di Trento Provincia di Belluno Provincia di Imperia Rete dei sentieri escursionistici svizzeri Associazione alpina tedesca (Deutscher Alpenverein – DAV) Principato del Liechtenstein (Ente foreste, natura e paesaggio – AWNL) Associazione escursionistica slovena (giz Pohodništvo) Proplus d.o.o. (SLO) Associazione alpina monegasca (CAM)
Paese	Tutti gli 8 Stati firmatari
Persona responsabile	François Gillet, vicepresidente, Ass. Grande Traversée des Alpes 14 rue de la République, BP 227, F-38019 Grenoble cedex, Francia
Contatto	Nathalie Morelle, coordinatrice del progetto, info@via-alpina.org , tel./ fax 0044 115 849 3129 http://www.via-alpina.org

PC40_05_1_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
 CONFERENZA DELLE ALPI (2005-2010)

Titolo dell'attività	Promozione del turismo escursionistico attraverso le Alpi quale direttrice di sviluppo regionale sostenibile e strumento pubblicitario.
Tema del PLP	<input type="checkbox"/> Relazione sullo stato delle Alpi, monitoraggio ed interpretazione degli sviluppi <input type="checkbox"/> Progetti comuni relativi alle quattro aree tematiche prioritarie: mobilità, accessibilità, transito <input type="checkbox"/> società, cultura, identità <input type="checkbox"/> turismo, tempo libero, sport X natura, agricoltura e silvicoltura, paesaggio culturale <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Attuazione degli obiettivi dell'art. 2 della Convenzione delle Alpi: popolazione e cultura <input type="checkbox"/> salvaguardia della qualità dell'aria <input type="checkbox"/> idroeconomia <input type="checkbox"/> economia dei rifiuti <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Pubbliche relazioni <input type="checkbox"/> Scambio di esperienze e cooperazione <input type="checkbox"/> Collaborazione con altre regioni montane e convenzioni
Breve descrizione dell'attività	<p>Accrescere la notorietà ed il radicamento locale della rete escursionistica Via Alpina (5 itinerari, 341 tappe giornaliere), realizzata tra il 2000 ed il 2004, in particolare attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo e l'integrazione dell'offerta turistica locale e sopraregionale (tour tutto compreso, alloggi, altri servizi) • una strategia di marketing internazionale • pubblicazioni (dèpliant, guide, diario dei tour) • giri promozionali con giornalisti, manifestazioni locali • la riorganizzazione del sito internet e la creazione di una e-community. <p>Con il sostegno dell'UE nell'ambito del programma Interreg IIIB Spazio alpino (progetto <i>Viadventure</i>, 2005-2008).</p>
Partner principali	Partner locali: operatori turistici (baite, altri alloggi, guide escursionistiche e montane, agenzie di incoming, agenti di viaggi),

	<p>organizzazioni di marketing turistico (a livello locale, regionale e nazionale), comuni, associazioni escursionistiche ed alpine, direzioni di aree protette.</p> <p>Partner finanziari: stati, regioni (ovvero länder, cantoni), province (ovvero départements) + i partner di progetto su indicati</p> <p>Segretariato permanente della Convenzione delle Alpi.</p>
Risultati e follow up	<p>Risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumento della notorietà tra il vaso pubblico e tra i potenziali attori • chiara identificazione con gli obiettivi della Convenzione delle Alpi e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale • primi segnali di ricadute economiche. <p>Follow up:</p> <ul style="list-style-type: none"> • proseguimento ad opera dei partner (ciascuno sul proprio territorio nazionale + segreteria internazionale congiunta) allo scadere dei finanziamenti Interreg. Struttura nel lungo termine non ancora definita. • ancora necessario miglioramento delle informazioni di base • nuove attività di cooperazione da svilupparsi a seconda delle esigenze tra i partner interessati (workshop in materia di turismo, nuovi progetti).

Risposta ISCAR

ISCAR (osservatore) (relatore: Thomas Scheurer; presidente: Jean- Jacques Brun) sta presentando i seguenti progetti attuativi per il PLP 2005-2010:

Principale:

rapporto: programma di ricerca concomitante al PLP (2005-2009), tutti gli argomenti analizzati; selezione di 22 tematiche di ricerca (indicazioni: criteri, obiettivi e attività)

Conferenza: ForumAlpinum 2006 “Sviluppo del paesaggio nelle regioni di montagna”, tematica principale 2.4. comprendente anche 2.3. e 2.2.

Conferenza: Alpweek 2008 “Innovazione nelle/delle Alpi”(in collaborazione con CIPRA, ALPARC, Alleanza nelle Alpi), tutte le tematiche

Progetto: Continuum: concezione ed attuazione di reti ecologiche (2007-2008) (in collaborazione con CIPRA, ALPARC e WWF): tematica principale 2.4. comprendente anche 2.1. e 2.3.

Progetto derivato dal progetto Continuum: ECONNECT (Spazio alpino)

Network: ISCAR e ALPARC hanno dato vita ad ISCAR-P, un comitato per promuovere la ricerca nelle aree protette attualmente occupato in due attività principali (tematica 2.4.):

comunicazione: rivista scientifica eco.mont (edita da IGF Innsbruck)

comunicazione: data base su progetti di ricerca nelle aree protette delle Alpi

Risposta CdL Alpe Adria

Innsbruck/Bolzano, agosto 2008

Questionario

Verifica intermedia del programma di lavoro pluriennale (PLP) della Conferenza delle Alpi, 2005-2010

Attuazione del PLP, 2005-2008	
Soggetti partecipanti	Comunità di lavoro Alpe Adria
Paese	13 membri, vedi www.alpeadria.org
Persona responsabile	Prof. Univ.. Dr. Hellwig Valentin Segretario generale della Comunità di Lavoro Alpe Adria
Contatto	Mag. Thomas PSEINER Segreteria generale della CdL Alpe Adria Ufficio dell'Alpe Adria –in Carinzia Ufficio del governo regionale del Land Carinzia A-9021 Klagenfurt, Mießtaler Straße1 Tel.: +43(0)5 0536-22834 Fax: +43(0)5 0536-22820 Cell.: +43(0)664/80-536-22834 E-mail: thomas.pseiner@ktn.gv.at post.alpeadria@ktn.gv.at
Titolo dell'attività	Contributo allo sviluppo ed all'attuazione della Dichiarazione "Popolazione e cultura"
Tema del PLP	<input type="checkbox"/> Relazione sullo stato delle Alpi, monitoraggio ed interpretazione degli sviluppi <input type="checkbox"/> Progetti comuni relativi alle quattro aree tematiche prioritarie: <div style="margin-left: 40px;"> mobilità, accessibilità, transito <input type="checkbox"/> società, cultura, identità X turismo, tempo libero, sport <input type="checkbox"/> natura, agricoltura e silvicoltura, paesaggio culturale <input type="checkbox"/> </div> <input type="checkbox"/> Attuazione degli obiettivi dell'art. 2 della Convenzione delle Alpi: <div style="margin-left: 40px;"> popolazione e cultura X salvaguardia della qualità dell'aria <input type="checkbox"/> idroeconomia <input type="checkbox"/> economia dei rifiuti <input type="checkbox"/> </div>

PC40_05_1_it

VERIFICA INTERMEDIA DEL PROGRAMMA DI LAVORO PLURIENNALE DELLA
CONFERENZA DELLE ALPI (2005-2010)

	<p><input checked="" type="checkbox"/> Pubbliche relazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Scambio di esperienze e cooperazione</p> <p><input type="checkbox"/> Collaborazione con altre regioni montane e convenzioni</p>
Breve descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione alla stesura del testo della dichiarazione "Popolazione e cultura" da parte di Thomas Pseiner nell'ambito dell'omonimo gruppo di lavoro. - Svolgimento del workshop II in tema di "Pluralismo culturale" nell'ambito della conferenza tecnica di attuazione della dichiarazione "Popolazione e cultura" svoltasi il 3 e 4 marzo 2008 a Villach. - Continua divulgazione di notizie riguardanti la Convenzione delle Alpi sulla newsletter Alps-Adriatic Update sul sito www.alpeadria.org
Partner principali	<p>I 13 membri della Comunità di lavoro Alpe Adria (vedi: www.alpeadria.org)</p>
Risultati e follow up	<p>In conformità al punto 1.3.3 del PLP (vedi PLP pag. 3) la Convenzione delle Alpi dovrebbe contribuire ancora di più a sviluppare una coscienza comune ed una capacità di agire congiuntamente nell'area alpina.</p>



alpenkonvention • convention alpine
convenzione delle alpi • alpska konvencija

Ständiger Ausschuss der Alpenkonferenz	40
Comité permanent de la Conférence alpine	
Comitato Permanente della Conferenza delle Alpi	
Stalni odbor Alpske konference	
TOP / POJ / ODG / TDR	5
	IT

OL: DE

ANLAGE/ANNEXE/ALLEGATO/PRILOGA

2

Elenco delle nuove pubblicazioni riferite in maniera specifica alla Convenzione delle Alpi (2005 – 2008)

SPCA:

- Relazione sullo stato delle Alpi: Trasporti e mobilità, 2007
- Segnali alpini 4 – Documentazione degli eventi naturali, 2006
- Segnali alpini 5 – Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico nello spazio alpino, 2008 (MEEDDAT Ministère de l'Ecologie, de l'Energie, du Développement et de l'aménagement durables)
- Il programma di lavoro pluriennale (PLP) della Conferenza delle Alpi 2005-2010, 2005
- Cool Schools - the ultimate special edition, 2008
- Pieghevole (de / fr / it / sl / eng), 2008
- Pieghevole giovani (de / fr / it / sl / eng), 2008
- Flying Facts – YPAC, 2008
- Pieghevole – Le Alpi (de / fr / it / sl / eng), 2008
- Be smart. It'll pay off in the end (de / fr / it / sl / eng), 2008
- Tour Diary (de / fr / it / sl / eng), 2007 e 2008 (nuova edizione)

Ministero della vita, Austria:

- Agricoltura di montagna ed aree rurali, 2007
- Cambiamenti climatici nell'area alpina, 2006
- La dimensione socio-economica della Convenzione delle Alpi, 2005
- Partenariati di montagna internazionali, 2006
- Viaggi ecologici, 2006
- La Convenzione delle Alpi: guida all'attuazione, 2007

Ministero dell'ambiente, Germania:

- Cambiamenti climatici nelle Alpi, 2007
- Reti ecologiche alpine, 2008

Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare

- La Convenzione delle Alpi: politiche, leggi e misure di attuazione in Italia (2006)

CIPRA

- Noi Alpi! Uomini e donne costruiscono il futuro (de / fr / it / sl), 2007
- CIPRA Info, trimestrale (de / fr / it / sl)

ALPARC

- Le Alpi sotto pressione (de / fr / it / sl), 2007
- Mobilità dolce e aree protette alpine (de / fr / it / sl), 2008
- Censimento di iniziative di educazione all'ambiente di montagna e allo sviluppo sostenibile (de / fr / it / sl), 2008
- Treni, navette e calessi sostituiscono l'automobile (de / fr / it / sl), 2008
- The Carpathian Network of Protected Areas (inglese / rumeno / ceco / slovacco / polacco / ucraino / serbo / ungherese), 2007
- ALPARC: the Alpine Network of Protected Areas (de / fr / it / sl / eng), 2007
- Rapporto conclusivo del seminario "Creazione di una rete ecologica delle aree protette" (de / fr / it / sl), 2008
- Aree protette alpine: insieme per le Alpi (de / fr / it / sl / eng), 2008